

COMUNICATO

La sindaca Virginia Raggi ha prorogato con propria ordinanza i provvedimenti con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua, per il consumo umano, alle utenze degli acquedotti Arsial (Agenzia Regionale Innovazione e Sviluppo) di "Casaccia-S. Brigida", relativamente al ramo idrico "S. Brigida e Malborghetto". La sindaca ha emanato l'ordinanza in relazione alla presenza di arsenico rilevata nei tratti di rete idrica interessati, prorogando fino al 31 dicembre 2018 il divieto che riguarda circa 150 utenze.

A seguito delle attività relative all'individuazione delle fonti di contaminazione da arsenico sul ramo idrico "S. Brigida", svolte congiuntamente da Acea e Arsial, si è individuata come soluzione fattibile la realizzazione di un nuovo tronco di 1.500 metri su strada Arsial, che permetta di risolvere sia i problemi di contaminazione che di accessibilità delle condotte per le successive manutenzioni. Acea Ato2 ha conseguito il nulla osta archeologico e preso atto che non è necessaria l'autorizzazione paesaggistica, a seguito dell'entrata in vigore, il 06/04/2017, del nuovo DPR 31/2017 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata", pertanto è stata confermata l'attivazione della fase realizzativa del "tronco" suddetto, con durata di tre mesi, a valle della quale è prevista una campagna di monitoraggio di circa due mesi da parte della Asl competente per verificare l'idoneità delle acque al consumo umano.

Quanto all'acquedotto Malborghetto, sono stati evidenziati una serie di problemi legati all'attuazione degli espropri e alle nuove tempistiche di affidamento e di esecuzione dei lavori.

La proroga fino al 31 dicembre 2018 si rende quindi necessaria per consentire l'espletamento delle attività tecnico-amministrative descritte. Gli altri acquedotti Arsial inizialmente interessati dalla contaminazione di arsenico ("Brandosa", "Monte Oliviero", "Piansaccoccia", "S.Maria di Galeria" e "Camuccini"), oggetto di precedenti ordinanze di divieto di utilizzo idrico da parte delle utenze, sono stati integralmente bonificati.

02.01.2018 - RED